

Roscher

Montegaldella li 2 Agosto 97

Mi propongo supplire alle deficienze
del mio Difetto, e a dirittura a lei
tanto buono mi rivolgo perche' mi dia
per la botanica quell'aiuto che m'ebbi
per altre scienze da quando ho invocato
e particolarmente dallo Schiaparelli.

Vorrei per la botanica fornire grandi
ragguagli ho potuto dare più special-
mente per le matematiche.

Se' certo certo mi rifiuterà nel nome
dell'animo suo tanto corse e della
scienza che è sua questo peccato.

Appreso dall'Amico Rasi pur sempre
i suoi eletti lavori in cui fa apocriare
l'erudizione anzi la scienza all'arte,
e spero che egli venga mio interces-
sore presso di lei se vuole che in questa
parte ex rerum cognitione efflorescat

atque redundet oratio.

Sono in colpa con lui di nulla aver
fatto per un desiderio ch'egli mi aveva
significato, e ciò perchè non ne avevo
il bandolo in mano. Forse, anzi certo,
sarebbe più opportuno di me il dire

Se ella è coi dèi, vorrei che ella mi
ricordasse benevolmente alla famiglia
di uno che comuni ufficii mi han dato
occasione di riverire altamente.

Devotiss.
Fedele Lampertico